

Codice A1013C

D.D. 23 settembre 2022, n. 457

**Determina a contrarre e contestuale affidamento diretto con trattativa diretta su MePa - Ritiro e consegna corrispondenza regionale ordinaria, raccomandata, target e dei plichi da/a Poste italiane verso sedi regionali site in Torino - Il Dono società coop. Sociale - CF 08963051001- Spesa complessiva di euro 31.402,80 (ofi) di cui euro 8.199,62 sul capitolo 133535/2022 ed euro 23.203,18 sul capitolo 133535/2023-CIG:..**



**ATTO DD 457/A1013C/2022**

**DEL 23/09/2022**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1000A - DIREZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

**A1013C - Coordinamento e gestione servizi generali operativi**

**OGGETTO:** determina a contrarre e contestuale affidamento diretto con trattativa diretta su MePa - Ritiro e consegna corrispondenza regionale ordinaria, raccomandata, target e dei plichi da/a Poste italiane verso sedi regionali site in Torino – Il Dono società coop. Sociale – CF 08963051001- Spesa complessiva di euro 31.402,80 (ofi) di cui euro 8.199,62 sul capitolo 133535/2022 ed euro 23.203,18 sul capitolo 133535/2023 - CIG: Z1637604B5

Considerato che:

il settore Coordinamento e Gestione servizi generali operativi ha, tra le sue competenze, la gestione del servizio di consegna e ritiro della corrispondenza da/al Centro di Smistamento di Poste Italiane S.p.A alle sedi regionali e che tale corrispondenza viene smistata ed affrancata dall'ufficio posta regionale attualmente sito nella sede di Via Pisano 6 – Torino;

nel corso del 2022, al fine di razionalizzare il servizio, si è deciso di concentrare nell'ufficio di Torino la spedizione di tutta la corrispondenza regionale (lettere, raccomandate, plichi, pacchi nazionali);

sono state avviate le attività propredeutiche al trasferimento delle sedi regionali di Torino presso Palazzo Unico; pur presumendosi che l'attività prenda avvio dai primi mesi del 2023, al momento non è tuttavia ancora disponibile un preciso cronoprogramma dei traslochi;

è intenzione dell'Amministrazione riconsiderare le modalità organizzative del servizio una volta concluse le attività inerenti il trasferimento;

il servizio in parola è attualmente svolto dalla società Oneclick S.r.l., alla quale è stato affidato con

D.D. n. 755 del 30.12.2021, in forza di contratto che andrà a scadenza nel mese di settembre 2022.

Ritenuto pertanto necessario garantire il servizio di consegna/ritiro della corrispondenza anche durante il periodo transitorio di trasferimento delle sedi e quindi per un periodo di 12 mesi, in quanto necessario ed indispensabile per il regolare svolgimento dell'azione amministrativa.

Visto:

l'art. 1, comma 1, del d.l. 76/2020 convertito in l. n. 120/2020 e s.m.i. come modificato dal DL.77/2021, che dispone “[...] *in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023*”;

l'art. 1, comma 2, lett. a) del d.l. 76/2020 convertito in l. 120/2020 e s.m.i., come modificato dal DL.77/2021, il quale disciplina le procedure per l'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture sotto soglia e prevede che la stazione appaltante possa affidare direttamente appalti di servizi e forniture di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.lgs 2016 n.50 s.m.i.;

l'art. 1, comma 3, d.l. 76/2020 convertito in l. n. 120/2020 e s.m.i. ai sensi del quale “*gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016*”;

l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., ai sensi del quale la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

l'art. 30 del D.Lgs. 50/2016 che stabilisce che gli affidamenti e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture si svolgono nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza;

che la tipologia di affidamento c.d. “semplificata”, prevista dal prima citato D.L. 76/2020 e dal successivo D.L. 77/2021 pare adeguata per procedere all'affidamento in oggetto.

Atteso che non sono attive convenzioni Consip S.p.A. di cui all'art. 26 della L. 488/1999 e s.m.i. o della centrale di committenza regionale aventi ad oggetto beni/servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento, nonché prezzi di riferimento stabiliti da ANAC ai sensi del D.L. n. 66/2014;

viste inoltre le linee guida ANAC n. 4, di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016, recanti “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, aggiornate al D.Lgs. n. 56/2017 approvate con Delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC;

ritenuto, per l'acquisizione del Servizio di consegna e ritiro della corrispondenza tra le varie sedi regionali e Poste Italiane S.p.A - di procedere mediante affidamento diretto ai sensi del comma 2 art. 1 del D.L. n. 76/2020 convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120;

effettuata una ricerca di mercato, tramite richiesta di preventivi ad operatori del settore conservati presso la documentazione d'ufficio, in ragione della quale risulta congrua una base di gara di euro 26.000,00 iva esclusa;

ritenuto, a seguito dei risultati della ricerca effettuata, di avvalersi, per la fornitura del servizio summenzionato, dell'operatore Il Dono società coop. Sociale – cf 08963051001 - sede legale in Subiaco (RM) via Trento 14 – sede operativa Via Mario Crimi 1/ Torino attivando, in data 08/09/2022 la trattativa diretta, n. 3182871 attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) sulla base di gara di € 26.000,00 iva esclusa, comprensiva dei costi per la sicurezza da rischio di interferenza, quantificati in euro 200,00.

Ritenuto il soggetto idoneo allo svolgimento del servizio in quanto già operante, nel medesimo campo o in settori analoghi, con altre amministrazioni;

Preso atto che entro la scadenza delle ore 00:00 del 15/09/2022, l'operatore economico ha presentato l'offerta attraverso il MePA per un valore complessivo di euro 26.000,00 esclusa l'iva al 22% soggetta a scissione dei pagamenti, ai sensi dell'art.17 ter del D.P.R. 633/1974;

Ritenuto di non richiedere la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 ai sensi del comma 1 del medesimo articolo e dell'art. 1, comma 4 del D.L. n. 76/2020, in quanto trattasi di affidamento diretto;

Considerato che con nota del 20/09/2022 (prot. n. 34), l'operatore economico ha dichiarato di avvalersi, per quanto riguarda la garanzia definitiva, della facoltà che l'impresa venga esonerata dalla prestazione della garanzia, ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D.L. gs. 50/2016 s.m.i., a fronte del miglioramento del 1% sul prezzo proposto in sede di offerta, con ciò determinando un'offerta definitiva per il valore complessivo di euro 31.402,80, di cui euro 25.740,00 per la prestazione ed euro 5.662,80 per IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. n. 633/1972;

Valutato che l'offerta risulta coerente con le necessità, congrua rispetto ai prezzi medi di mercato e che i costi per la sicurezza da rischio di interferenza, quantificati in euro 200,00 sono incorporati nell'offerta.

Dato atto che:

nell'ambito della procedura è stato acquisto agli atti del settore il DGUE debitamente compilato e firmato dal rappresentante legale della Coop.Soc. "Il Dono" con il quale l'operatore economico dichiara formalmente di non trovarsi in una delle situazioni di esclusione previste dal primo citato art. 80 del D.lgs 50/2016;

sono stati attivati i controlli circa il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 – Motivi di esclusione – del D.lgs. 50/2016 e nel rispetto di quanto prescritto dalla Linea Guida Anac n. 4 e che l'esito negativo delle verifiche costituisce condizione risolutiva del contratto.

Precisato che:

le clausole negoziali essenziali che l'operatore si obbliga a rispettare sono quelle riportate nelle Condizioni generali di contratto del MePA e nel foglio "Patti e condizioni" allegato alla richiesta nella procedura MePA ed allegato alla presente determinazione;

in quel contesto, è stata individuata una clausola di flessibilità in forza della quale alla eventuale riduzione delle sedi derivante dalle operazioni di trasloco corrisponderà una proporzionale riduzione del corrispettivo;

è stato acquisito il Durc e che lo stesso risulta regolare;

i pagamenti a favore della Coop.Soc. "Il Dono" saranno soggetti alla disciplina dell'art. 3 Legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010 convertito con Legge n. 217/2010 (Tracciabilità dei flussi finanziari);

il fornitore dovrà sottostare all'accettazione del Patto di Integrità, previsto dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2020/2022;

al presente affidamento di servizi è stato assegnato lo smart\_Cig Z1637604B5 mentre non è stato richiesto il CUP in quanto il servizio in oggetto non fa parte di un progetto di investimento;

la spesa complessiva di euro 31.402,80 o.f.i. relativa al servizio di ritiro e consegna della corrispondenza regionale da/a Poste italiane verso sedi regionali site in Torino è autorizzata nei limiti degli stanziamenti di cui alla legge regionale 29 aprile 2022, n. 6, e che alla stessa si fa fronte con i fondi disponibili nel cap. n. 133535, "Spese per la corrispondenza postale e per le comunicazioni telegrafiche e telex" - spese obbligatorie - del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2022 e 2023, che risultano pertinenti e che presentano la necessaria disponibilità;

ritenuto per tutto quanto fin qui espresso di impegnare a favore di "Il Dono società coop. Sociale" – cf 08963051001- sede legale in Subiaco (RM) via Trento 14 – sede operativa Via Mario Crimi 1/ Torino (cod. ben. 376455), la somma di euro 31.402,80, (o.f.i.) di cui euro 25.740,00 per la prestazione ed euro 5.662,80 per IVA 22 % soggetta a scissione di pagamenti da versare direttamente all'Erario, ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1972) a copertura degli oneri per l'acquisto del servizio sopra descritto con le seguenti modalità:

euro 8.199,62 a valere sul capitolo 133535 annualità 2022

euro 23.203,18 a valere sul capitolo 133535 annualità 2023

la transazione elementare dei succitati movimenti contabili è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021;

### **LA DIRIGENTE AD INTERIM**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e la legge regionale n. 14 del 14/10/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";

- Legge regionale n. 23 del 28/07/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i;
- Legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";
- Legge n. 266 del 22/11/2002 "Documento unico di regolarità contributiva";
- Legge 217 del 17/12/2010 "Conversione in legge con modificazioni, del decreto legge 187/2010, recante misure urgenti in materia di sicurezza";
- Legge n. 136 del 13/08/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- Legge 190 del 06/11/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 "Codice dei contratti pubblici" s.m.i;
- D.G.R. n. 13-3370 del 30/05/2016 "Approvazione dello schema di protocollo d'intesa con le organizzazioni sindacali recante "Linee guida in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, forniture e servizi" e direttive volte alla sua attuazione";
- D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni" come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021;
- D.G.R. n. 1-4936 del 29.04.2022 "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per gli anni 2022-24 della Regione Piemonte";
- D.G.R. n. 43-3529 del 9.7.2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R" (DPGR 16 luglio 2021 n. 9/R);
- Legge regionale 29 aprile 2022, n. 5 del "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2022-2024 - (Legge di stabilità regionale 2022)";
- Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- D.G.R. 1 - 4970 del 4 maggio 2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";
- L.R. 2 agosto 2022 n. 13 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2022-2024" (B.U. 02 agosto 2022 6° suppl. al n. 30")
- D.G.R. 73-5527 del 03.08.2022 Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Attuazione della Legge regionale n. 13 del 2.8.2022 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024
- Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021;

- Richiamate le premesse di cui in narrativa,

## **DETERMINA**

di dare atto che il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e della legge n. 241/90 è la dott.ssa Erminia Garofalo Dirigente del Settore Coordinamento e Gestione Servizi Generali Operativi;

di acquisire il servizio di di consegna e ritiro della corrispondenza tra le varie sedi regionali e Poste Italiane S.p.A mediante affidamento diretto ai sensi del comma 2 art. 1 del D.L. n. 76/2020 convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120 e s.m.i. alle condizioni più precisamente individuate nel "Foglio patti e condizioni", che si allega alla presente per farne parte integrante e che in questa sede si approva;

di affidare all'operatore economico "Il Dono società coop. Sociale" – cf 08963051001 sede legale in Subiaco (RM) via Trento 14 – sede operativa Via Mario Crimi 1/ Torino, lo svolgimento del servizio, a fronte di un corrispettivo complessivo di euro 31.402,80, pari a euro 25.740,00 oltre Iva 22%) al netto della riduzione di cui all'art. 103 comma 11 del D.lgs 50/2016

di individuare nella Sig.ra Tania Bagnoli, funzionaria del Settore Coordinamento e gestione servizi generali operativi, il direttore dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 101 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

di impegnare in favore di "Il Dono società coop. Sociale" – cf 08963051001- sede legale in Subiaco (RM) via Trento 14 – sede operativa Via Mario Crimi 1/ Torino (cod. ben. 376455), la somma di euro 31.402,80 (o.f.i.) di cui euro 25.740,00 per la prestazione ed euro 5.662,80 per IVA 22 % soggetta a scissione di pagamenti da versare direttamente all'Erario, ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1972) a copertura degli oneri per l'acquisto del servizio sopra descritto con le seguenti modalità:

euro 8.199,62 a valere sul capitolo 133535 annualità 2022  
euro 23.203,18 a valere sul capitolo 133535 annualità 2023

la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di attestare che la spesa è assunta nel rispetto dei limiti di cui alla legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 e nel rispetto del principio contabile della competenza finanziaria potenziata;

di indicare il seguente codice univoco IPA "IHRBBE " a cui indirizzare le fatture;

di dare avvio alla liquidazione della spesa a seguito di presentazione di fatture elettroniche debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale, previa acquisizione del DURC in corso di validità;

di avviare le procedure necessarie per il pagamento su presentazione di fattura elettronica debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale, emesse secondo le normative vigenti, pagamenti che saranno soggetti alla disciplina dell'art. 3 Legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010 convertito con Legge n. 217/2010

(Tracciabilità dei flussi finanziari)

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 e nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 30 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

Dati amministrazione trasparente:

Beneficiario: a Coop.Soc. "Il Dono" con sede legale in Subiaco (RM) via Trento 14 – sede operativa Via Mario Crimi 1/ Torino (cod. ben. 376455)

Importo : 31.402,80 (o.f.i.) - SMART CIG: Z1637604B5

Dirigente responsabile : Dr. ssa Erminia Garofalo

Modalità di individuazione beneficiario: affidamento diretto ai sensi del comma 2 art. 1 del D.L. n. 76/2020 e Legge 11 settembre 2020, n. 120;

LA DIRIGENTE AD INTERIM  
Firmato digitalmente da Erminia Garofalo

Allegato

## FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

**OGGETTO : Servizio di ritiro e consegna corrispondenza regionale ordinaria, raccomandata, target e dei plichi a Poste italiane e alle varie sedi regionali site in Torino.**

**CIG:Z1637604B5**

**AMMINISTRAZIONE APPALTANTE** Regione Piemonte - Direzione della Giunta Regionale – Settore Coordinamento e gestione servizi generali operativi – Piazza Castello , 165 - 10122 Torino PEC: direzionegiunta@cert.regione.piemonte.it

Il presente “Foglio Patto e Condizioni” disciplina il contratto relativo alla procedura di acquisto ex art. 36 comma 2 let. a) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e art. 1 , comma 2 let. a) della L.120/2020 e s.m.i, esperita tramite trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), per il “Servizio di consegna e ritiro della corrispondenza tra le varie sedi regionali e Poste Italiane S.p.A. - periodo 27.09.2022 – 27.09.2023.

L'affidamento del servizio avverrà mediante scrittura privata da sottoscrivere con firma digitale, fermo restando che per l'operatore economico non sussistano cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice degli appalti.

La sottoscrizione di cui sopra comporta l'accettazione integrale di quanto contenuto nel presente documento. La Regione Piemonte si riserva la facoltà, qualora l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o per sopraggiunti motivi di interesse pubblico, di non affidare e/o non stipulare il contratto e/o di revocare la richiesta di offerta senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni.

### ART\_1 OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

Oggetto del presente affidamento è il servizio “di consegna e ritiro della corrispondenza tra le varie sedi regionali e Poste Italiane S.p.A. ” come meglio dettagliato all'art. 2. L'appalto ha per oggetto un'unica prestazione (non sono previste prestazioni secondarie).

Categoria : Servizi Postali di Raccolta e Recapito” con l'inserimento della sottocategoria “Servizi a monte e a valle del recapito

### ART 2 DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI E PRESCRIZIONI TECNICHE DEL SERVIZIO

1) - Ritiro della posta indirizzata a Regione Piemonte presso l'Ufficio di Poste italiane sito in Torino via Alfieri 10 Sportello 17 “Casellisti” dalle ore 8,20, e consegna all'Ufficio “Posta” della Regione Piemonte sito in Torino, Via Pisano 6, entro le ore 8,45 (servizio svolto dal lunedì al venerdì);

2) - consegna e ritiro della posta effettuato da un operatore munito di automezzo per le sedi di seguito elencate. Il servizio deve essere effettuato dalle ore 9.30 alle ore 11,45 dal lunedì al venerdì;

3) - consegna posta all'Ufficio Posta Regionale di via Pisano 6 – Torino. Ritiro della posta eventualmente affrancata al e consegna al Centro di smistamento di Poste Italiane (CMP) - Via Reiss Romoli, 44/11 - Torino. Il servizio deve essere, nel caso, effettuato entro le ore 16 dal lunedì al giovedì. Il prelevamento della posta da Via Pisano 6 è, dal lunedì al giovedì previsto alle ore 15.00.

4) - consegna il giorno successivo dei resi e storno delle raccomandate erroneamente ricevute presso l'Ufficio di Poste italiane sito in Torino, via Alfieri 10 Sportello 17 “Casellisti” contestualmente al ritiro giornaliero.

5) **Per la sola giornata di venerdì** consegna della posta eventualmente affrancata al CMP Torino Via Reiss Romoli, 44/11-Torino. Il servizio deve essere, nel caso, effettuato entro le ore 13,00. Il prelevamento della posta da Via Pisano 6 è previsto alle ore 11,45



## ELENCO SEDI REGIONALI

Ufficio posta – Via Pisano	n. 6
Piazza Castello	n. 165
Via Giolitti	n. 36
Via Principe Amedeo	n. 17
Via Viotti	n. 8
Via Bertola	n. 34
Via Petrarca	n. 44
Via Magenta	n. 12
C.so Bolzano	n. 44
C.so Margherita Regina	n. 153 bis
C.so Margherita Regina	n. 174
Via Livorno	n. 60 Palazzina A
Corso Marche	n. 79

## ART\_2/BIS DISMISSIONE SEDI REGIONALI IN VIGENZA DI CONTRATTO

Il numero di sedi regionali potrebbe subire variazioni in ragione dello spostamento degli uffici presso la Sede Unica sita in Area ex Fiat Avio – Lingotto - Via Passo Buole 22.

Nel contesto del trasloco anche l'ufficio posta della Regione è destinato al trasferimento presso la Sede Unica.

Non essendo ancora noto il cronoprogramma delle dismissioni, si ipotizza che il trasferimento dell'ufficio posta possa concretizzarsi in vigenza del presente contratto.

L'elenco delle sedi dismesse sarà comunicato immediatamente a cura della stazione appaltante. A titolo informativo si precisa che, al termine delle operazioni di trasferimento, l'elenco delle sedi dovrebbe essere il seguente:

Ufficio posta – Area ex Fiat Avio Lingotto	n. 22
Via Passo Buole	
C.so Bolzano	n. 44
Via Livorno	n. 60 - Palazzina A
Corso Marche	n. 79

in ogni caso, salvo quanto previsto all'art. 4, le modifiche alle sedi non comportano aumenti del corrispettivo pattuito.

### ART 3\_ DURATA DEL SERVIZIO

Il servizio avrà durata 12 mesi a partire dal 27.09.2022

La Regione Piemonte si riserva di richiedere l'esecuzione anticipata del contratto in pendenza di formale sottoscrizione, ai sensi dell'art. 32, commi 8 e 13 , del D.lgs 50/2016 e s.m.i

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore se non preventivamente approvata dalla stazione appaltante.

Le modifiche in corso di esecuzione del contratto sono disciplinate ai sensi e nei limiti di cui all'articolo 106 del del D. D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

### ART 4\_IMPORTO

L'importo a base di gara è di euro 26.000,00 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge. L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a euro 200,00 ed è compreso all'interno dell'importo a base di gara.

L'importo sarà corrisposto in rate mensili posticipate.

Per ogni sede dismessa, dal mese successivo la comunicazione da parte della stazione appaltante, sarà applicata una decurtazione del canone mensile pari al 5,00% sull'importo totale di gara.

L'aggiudicazione vincola immediatamente il concorrente aggiudicatario, mentre la Regione sarà impegnata definitivamente soltanto quando, a norma di legge, tutti gli atti conseguenti e necessari all'espletamento della gara, compresa la verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., avranno conseguito piena efficacia giuridica.

### ART 5\_ CESSIONE E SUBAPPALTO

Il subappalto è consentito nei limiti previsti dalle norme vigenti e fatto salvo l'obbligo di indicare le prestazioni che si intende subappaltare in sede di presentazione dell'offerta. Ai sensi dell'art. 105 c. 1 D.lgs. 50/2016 e s.m.i. il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 1 let. d) del D.lgs. citato.

### ART 6\_OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'affidatario dovrà relazionare al Direttore dell'Esecuzione del Contratto e al Responsabile unico del Procedimento (RUP) rispetto all'andamento delle attività, presentando una relazione finale riportante una descrizione delle attività svolte e delle giornate/persona erogate.

L'Appaltatore garantisce la corretta e regolare esecuzione di tutte le prestazioni, nel rispetto:

- di tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, di igiene e di sicurezza, nonché in materia previdenziale, infortunistica e di sicurezza sul luogo di lavoro, assumendosi a proprio carico tutti i relativi oneri e impegnandosi espressamente a manlevare e tenere indenne la Regione Piemonte da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza di dette norme;
- nei confronti dei propri dipendenti, occupati nelle attività contrattuali, delle condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi e integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del Contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni;
- delle condizioni, modalità, prescrizioni, termini e livelli di servizio contenuti nel Foglio Patti e Condizioni e nell'Offerta risultata aggiudicataria.

L'affidatario si impegna:

- a rispettare quanto previsto dal Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali, in attuazione dell'articolo 1, comma 17, della legge 190/2012, del Piano Nazionale Anticorruzione e del Piano Regionale Corruzione vigente:

(<https://trasparenza.regione.piemonte.it/piano-triennale-per-prevenzionedellacorruzione-e-della-trasparenza>), pena la risoluzione del contratto;

- a rispettare e a far rispettare alle persone fisiche individuate per lo svolgimento delle attività il Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale, pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, -Sezione

amministrazione trasparente, -Disposizioni generali, Atti generali- per quanto applicabile.

- La Regione Piemonte si impegna in adempimento di quanto previsto all'art. 53, comma 16-ter del D.lgs. n. 165/2001 nonché nel Piano regionale Anticorruzione, a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e a non attribuire incarichi ad ex dipendenti i che abbiano esercitato nei suoi confronti i poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

L'Appaltatore assumerà in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da se stesso o dal proprio personale a persone e a cose, sia del Committente, che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nell'esecuzione delle prestazioni stabilite.

L'appaltatore si impegna a mantenere indenne la committente in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati.

#### ART 7\_MODALITÀ' DI PAGAMENTO

La liquidazione del corrispettivo avverrà a seguito dell'accertamento di regolare esecuzione dei servizi richiesti e dietro presentazione di regolare fattura elettronica ai sensi del Decreto Legge 66 del 24.04.2014 convertito con modificazioni dalla L. 23.06.2014 n. 89.

Le fatture relative all'incarico oggetto del presente atto dovranno essere inviate al codice IPA **IHRBBE** e dovranno riportare gli estremi del CIG di gara.

Le fatture dovranno essere corredate delle indicazioni del c/c dedicato e del codice IBAN, ai sensi dell'art. 25 del decreto legge 66/2014, come convertito nella legge 89/2014. Si precisa che l'IVA del 22% è soggetta a scissione dei pagamenti da versarsi direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972.

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.) e il R.U.P. effettueranno i controlli di legge e, previa acquisizione del D.U.R.C. (Documento unico di regolarità contributiva) presso gli Enti competenti,

la Regione Piemonte, in applicazione del D.lgs. 231/2002 e s.m.i., provvederà al pagamento delle fatture entro 30 giorni dal ricevimento della stessa.

Nel caso in cui la fattura risulti non regolare o il parere del D.E.C. e del R.U.P. non sia favorevole o non vengano comunicati i dati e le informazioni previste, i termini di pagamento si intendono sospesi.

La Regione Piemonte non eseguirà alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati indicati al successivo articolo 9

#### ART 8\_COMUNICAZIONI

Gli scambi di informazioni tra la Regione Piemonte e il contraente si intendono validamente ed efficacemente effettuati anche via mail. Le comunicazioni formali riguardanti l'esecuzione del servizio saranno effettuate via PEC.

Referente amministrativo: Tania Bagnoli, funzionaria del Settore Coordinamento e gestione servizi generali operativi

#### ART 9\_OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ LEGGE 136/2010

L'appaltatore assume in sede di contratto tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13.08.2010 s.m.i. ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia di antimafia").

L'appaltatore dovrà comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010, entro sette

giorni dall'inizio del loro utilizzo in caso di conto già esistente, o entro sette giorni dalla loro accensione in caso di accensione di un nuovo conto.

Nello stesso termine devono essere anche indicate, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.

Tutte le comunicazioni previste sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

La Regione Piemonte non eseguirà alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati sopra indicati; di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

Il Fornitore, nella sua qualità di appaltatore, si obbliga, a mente dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i..

Il Fornitore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., è tenuto a darne immediata comunicazione al Dirigente del Settore Coordinamento e gestione dei servizi operativi e alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della Provincia ove ha sede la stazione appaltante.

#### ART 10\_ CLAUSOLA SOCIALE

Ai fini di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto a riassorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, garantendo l'applicazione del CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

L'elenco ed i dati relativi al personale attualmente impiegato dal contraente uscente per l'esecuzione del contratto sono di seguito riportati:

<b>Id</b>	<b>CCNL applicato</b>	<b>Livello</b>	<b>data assunzione</b>	<b>orario di lavoro</b>
1	Servizi postali in appalto	5° Super	04/06/2021	p.t. 50%

#### ART 11\_ OBBLIGHI DI RISERVATEZZA E NON DIVULGAZIONE

L'appaltatore non potrà far uso, né direttamente né indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, dei dati e delle informazioni di cui verrà a conoscenza nel corso dell'esecuzione del servizio e ciò anche dopo la scadenza del contratto e non potrà divulgare, comunicare o diffondere le informazioni e i dati dei quali verrà a conoscenza durante l'espletamento delle attività.

#### ART 12\_ TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Dirigente del Settore Coordinamento e gestione servizi generali operativi, in qualità di Delegato del Titolare (di seguito denominato "Delegato"), in applicazione della D.G.R. 1-6847 del 18/05/2017 e della D.G.R. 1-7574 del 28/09/2018, limitatamente alla realizzazione delle finalità del presente contratto nomina l'Appaltatore quale Responsabile esterno del trattamento (di seguito denominato "Responsabile"). Il rapporto di responsabilità di cui all'articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito "GDPR") è disciplinato dalle condizioni contrattuali e dalle istruzioni di seguito riportate.

L'attività affidata comporta per il Responsabile il trattamento dei dati personali necessari all'adempimento degli obblighi previsti dal presente contratto; di tali dati è Titolare la Giunta Regionale. Il Responsabile deve procedere al trattamento secondo le istruzioni impartite dal Delegato per iscritto con il presente contratto.

Ogni trattamento dei dati, da effettuarsi solamente in conformità alle finalità del servizio affidato, dovrà essere limitato al tempo necessario a dare esecuzione al presente contratto. Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile, quest'ultimo sarà tenuto a restituire al Delegato i dati personali oggetti del trattamento oppure a provvedere alla loro integrale distruzione salvo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge o sia prevista per altri fini (contabili, fiscali, ecc.).

In entrambi i casi il Responsabile provvederà a rilasciare al Delegato apposita dichiarazione per iscritto contenente l'attestazione che presso il Responsabile non esista alcuna copia dei dati personali e delle informazioni del Titolare. Il Delegato si riserva il diritto di effettuare controlli e verifiche volte ad accertare la veridicità della dichiarazione. La nomina a Responsabile avrà efficacia fintanto che il presente contratto avrà efficacia, salvi gli specifici obblighi che per loro natura sono destinati a permanere.

Qualora il rapporto tra le parti venisse meno o perdesse efficacia per qualsiasi motivo o i servizi del Responsabile non fossero più erogati, anche le presenti disposizioni in materia di trattamento dei dati verranno automaticamente meno, senza bisogno di comunicazioni o revoche, e il Responsabile non sarà più legittimato a trattare i dati del Titolare.

Nello svolgimento dell'incarico l'Appaltatore dovrà dare scrupolosa applicazione alle disposizioni previste dal Regolamento (UE) 679/2016, in particolare:

1) adottare le misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti con particolare riferimento a quanto specificato nell'articolo 32 del GDPR.

Il Responsabile, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio (in termini di probabilità e gravità) di compromettere i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte e adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro:

- distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;

- trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento;

2) individuare, verificare e, se del caso, aggiornare le persone fisiche incaricate a trattare i dati in relazione a ciascuna area di trattamento;

3) vigilare, anche secondo le prassi istituite e in accordo con il Delegato, affinché gli incaricati al trattamento dei dati personali da parte dell'Appaltatore si attengano alle procedure di volta in volta indicate specificatamente, sia oralmente che per iscritto, in relazione ai diversi trattamenti;

4) assistere il Delegato nel garantire il rispetto degli obblighi relativi alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati, nonché all'eventuale consultazione preventiva dell'Autorità di Controllo di cui agli articoli 35 e 36 del GDPR;

5) se richiesto, assistere il Delegato con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare le eventuali richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui agli articoli da 13 a 22 del GDPR;

6) se richiesto, assistere il Delegato nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 del GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile;

7) comunicare ogni eventuale trasferimento di dati e informazioni all'estero, anche per fini tecnici connessi ai servizi di providing e backup utilizzati all'interno del proprio ente.

Il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente il cambiamento sopravvenuto dei requisiti di idoneità professionale manifestati al Delegato al momento dell'incarico conferito.

Il Responsabile garantisce che i dati saranno custoditi e controllati in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di loro distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del contratto. Se tale garanzia è fornita anche per il tramite di fornitori di servizi informatici di cui si avvale (hosting provider, prestatori di servizi cloud, ecc), il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento di tali fornitori.

I dati oggetto di incarico dovranno essere trattati o comunque utilizzati dall'Appaltatore esclusivamente al fine di adempiere alle obbligazioni che derivano dal contratto.

Conseguentemente i dati non saranno:

- utilizzati in proprio e comunque per finalità diverse dall'esecuzione del contratto;

- oggetto di cessione o di concessione d'uso a terzi, totale o parziale, a qualsiasi titolo;

- duplicati o riprodotti, in proprio, per finalità diverse del contratto.

Il Responsabile si impegna a redigere, nei casi previsti dall'articolo 30, paragrafo 5, del GDPR, conservare ed eventualmente esibire al Delegato, un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per suo conto, evidenziando:

a) il nome e i dati di contatto del Responsabile o dei Responsabili del trattamento, di ogni Titolare del trattamento per conto del quale agisce il Responsabile, del

rappresentante del Titolare del trattamento o del Responsabile del trattamento e, ove applicabile, del Responsabile della protezione dei dati;

- b) le categorie dei trattamenti effettuati per conto di ogni Titolare del trattamento;
- c) ove applicabile, i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'individuazione del paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui al secondo paragrafo dell'articolo 49 del GDPR, la documentazione delle garanzie adeguate;
- d) ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'articolo 32, paragrafo 1, del GDPR.

Con il presente contratto, il Delegato conferisce autorizzazione scritta generale al Responsabile a poter ricorrere a eventuali ulteriori Responsabili (c.d. sub-responsabili) del trattamento nella prestazione del servizio affidato, fermo l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del subresponsabile. Nel caso in cui il Responsabile faccia effettivo ricorso a sub-responsabili, egli si impegna a selezionare sub-responsabili tra soggetti che, per esperienza, capacità e affidabilità, forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa pro tempore vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati.

Il Responsabile si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, con i subresponsabili a mezzo dei quali il Responsabile descriva analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi obblighi, con particolare riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati personali.

Il Responsabile mantiene, nei confronti del Delegato, la responsabilità degli adempimenti degli obblighi in materia di protezione dei dati personali dei sub-responsabili coinvolti e si impegna a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento e/o sanzione che possa derivare al Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in generale dalla violazione della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Responsabile informa il Delegato di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri Responsabili del trattamento (c.d. sub-responsabili); il Delegato può opporsi a tali modifiche.

L'Appaltatore si impegna altresì ad osservare e fare osservare ai propri dipendenti e collaboratori, la riservatezza nei confronti di chiunque, per quanto riguarda fatti, informazioni, dati e atti di cui vengano a conoscenza nell'espletamento dell'incarico ricevuto. A tal fine, il Responsabile si impegna a non cedere, non consegnare, non copiare, non riprodurre, non comunicare, non divulgare, non rendere disponibili in qualsiasi modo o a qualsiasi titolo a terzi, le informazioni acquisite nell'esecuzione del servizio, salvo quanto previsto dal presente articolo.

Il Responsabile mette a disposizione del Delegato tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente contratto e della normativa applicabile, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare, dal Delegato o da altri soggetti da questi incaricati. A tale scopo il Responsabile riconosce al Titolare, al Delegato e ai loro incaricati, il diritto di accedere ai locali dove hanno svolgimento le operazioni di trattamento e/o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al presente contratto. In ogni caso il Delegato si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, ad utilizzare le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica solo per le finalità di cui sopra. Il Responsabile sarà, inoltre, tenuto a comunicare tempestivamente al Delegato istanze degli interessati, contestazioni, ispezioni o richieste dell'Autorità di Controllo e delle Autorità Giudiziarie, ed ogni altra notizia rilevante in relazione al trattamento dei dati personali.

Resta inteso che il costo delle attività relative agli adempimenti previsti dal presente articolo sono ricompresi nell'importo complessivo previsto per il presente contratto.

#### ART\_13 \_CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA E RECESSO UNILATERALE

Oltre a quanto previsto dall'art. 1453 C.C. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione dell'incarico, ai sensi dell'art. 1456 CC., i seguenti casi:

- a) gravi inosservanze delle norme inerenti al versamento degli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti;
- b) interruzione non motivata del servizio;
- c) qualora le penali comminate superino il 10% dell'importo contrattuale;
- d) violazione del dovere di riservatezza;
- e) inosservanza del divieto di cessione del contratto;
- f) inosservanza delle norme relative al subappalto;
- g) mancanza dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- h) mancato rispetto del Patto di integrità.

Nei casi sopra indicati l'incarico sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione della Regione Piemonte di volersi avvalere della clausola

risolutiva; tale dichiarazione sarà inviata via posta elettronica certificata (PECI) all'indirizzo PEC dell'appaltatore.

A seguito ad eventuali pronunce, anche di carattere interinale, del Tribunale Amministrativo Regionale o del Consiglio di Stato, qualora sia interposto appello, la committente potrà adottare i provvedimenti conseguenti, ivi compresi quelli di revoca e/o annullamento della determinazione di affidamento con conseguente facoltà di risoluzione e/o recesso e/o dichiarazione di inefficacia del contratto e di indizione di nuova gara o di affidamento del servizio ad altro soggetto.

L'appaltatore, in caso di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia del contratto, nulla potrà pretendere, anche in deroga all'art. 1671 del codice civile, dalla committente a qualsiasi titolo - contrattuale, precontrattuale ed extracontrattuale - fatto salvo il compenso per le attività svolte sino al momento del ricevimento della comunicazione di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia.

Il provvedimento di risoluzione o di recesso del contratto sarà oggetto di notifica all'appaltatore secondo le vigenti disposizioni di legge. In tal caso l'appaltatore avrà diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato alla parte del servizio prestato, escluso ogni risarcimento o indennizzo.

In applicazione del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135, la Regione Piemonte si riserva di recedere, in qualsiasi tempo dal contato, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui l'appaltatore si rifiuti di adeguare i parametri utilizzati nell'ambito della presente procedura per la quantificazione dell'importo contrattuale, ai parametri delle convenzioni spulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, per servizi comparabili, che siano migliorarvi rispetto a quelli applicati.

#### ART 14 \_PENALI

In caso di inadempienza delle prescrizioni contrattuali da parte dell'aggiudicatario circa la qualità dei servizi forniti, l'organizzazione del lavoro, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, questa viene contestata in forma scritta a mezzo di PEC. Le penali saranno applicate a seguito dell'esame delle eventuali controdeduzioni dell'appaltatore, le quali dovranno pervenire entro 15 giorni dal ricevimento della contestazione. Nella fattispecie riconducibile al caso di mancata o ritardata realizzazione dei servizi, la Regione potrà applicare una penale pari, in misura giornaliera, allo 0,5% dell'ammontare netto contrattuale, comunque, complessivamente non superiore al 10% sull'importo netto contrattuale. La stazione appaltante in caso di violazioni reiterate potrà applicare più penali, calcolate secondo le modalità sopra riportate, che saranno cumulate e verranno trattenute senza ulteriori formalità dal primo pagamento dopo la contestazione.

#### ART 15 \_STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto sarà stipulato mediante firma digitale.

Le clausole negoziali essenziali, che l'operatore si obbliga a rispettare con la presentazione dell'offerta, sono quelle riportate nell'ambito della Trattativa diretta, nelle Condizioni generali di contratto del MePA e nel presente Foglio Patti e Condizioni, oltre a quanto stabilito nel D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

Fanno parte integrante del contratto ancorché non allegati:

- a) Foglio Patti e Condizioni ;
- b) la documentazione presentata dal soggetto affidatario.

Per quanto non contenuto nei documenti citati si farà riferimento alla legislazione vigente in materia di appalto pubblici di servizi, al Codice Civile e alle altre disposizioni in materia, in quanto compatibili.

La sottoscrizione del contratto integra la consegna delle attività e non si darà pertanto luogo a successivo verbale.

Prima della sottoscrizione del contratto, la Regione Piemonte verificherà il possesso dei requisiti previsti. Il mancato riscontro ad una eventuale richiesta di documenti

entro il termine assegnato o la mancanza dei requisiti dichiarati comporteranno la decadenza dall'aggiudicazione.

L'appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente al RUP ogni modificazione intervenuta negli asset proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrarvi.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non aggiudicare.

Per presa visione e accettazione

Lì \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

Nome Cognome del/della firmatario/a\*

sottoscritto/a digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005

\*(\*) Allegare fotocopia del documento di identità del legale rappresentante in corso di validità (art. 38 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.